

zerosottozero



Focus
Diamoci
un taglio ...
e paghiamo
il prezzo



ISSN 1122-0376
Mensile - ANNO XXXII



**Electronic
Refrigeration**
Una
piattaforma
software
in aiuto
del freddo



Assofrigoristi
Errare è umano,
perseverare
è pericoloso

SPECIALISTI DELLA
**COIBENTAZIONE
INDUSTRIALE**

SPECIALIST IN MANUFACTURER INSULATION



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



COZZI® S.R.L.

www.cozzisrl.it

seguici su:



20015 Parabiago (MI) - Italy • Via Sansovino, 6 • Tel. +39 0331.49.14.18 • Fax +39 0331.49.14.26 • Mail cozzi@cozzisrl.it

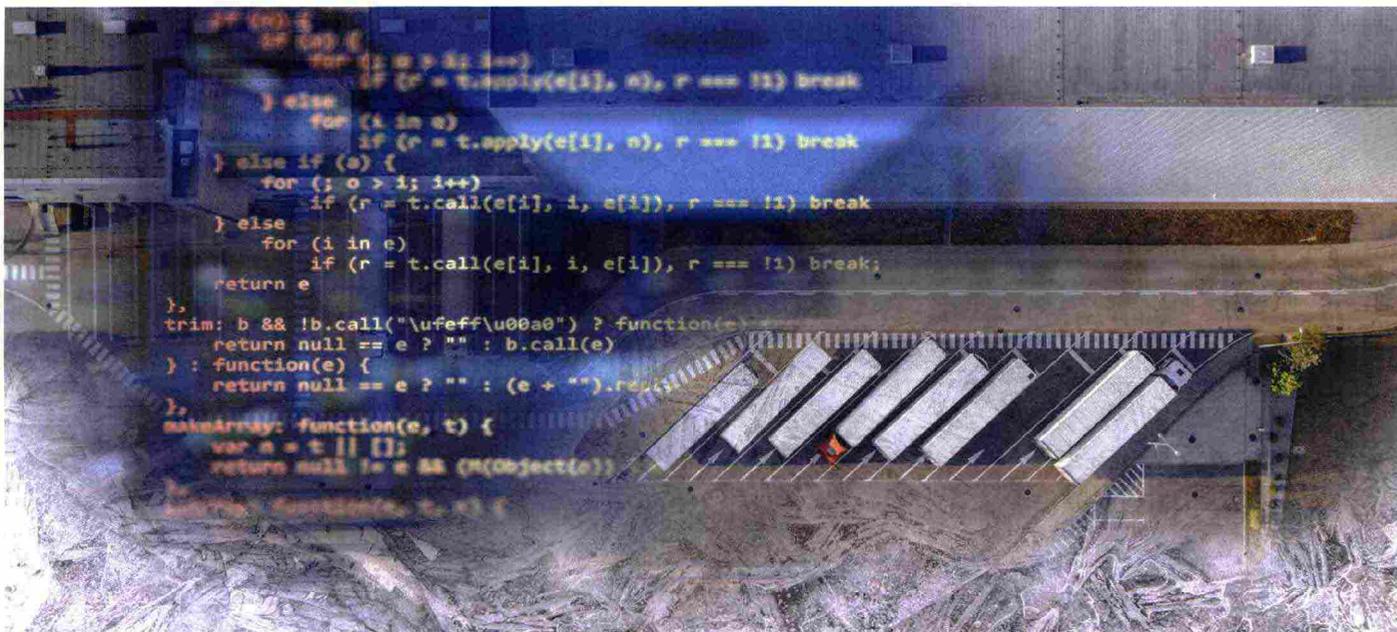


tecniche nuove



www.zerosottozero.it




ELECTRONIC REFRIGERATION


UNA PIATTAFORMA SOFTWARE IN AIUTO DEL FREDDO

Ottimizzare la catena del freddo, dal produttore al consumatore finale, oggi è possibile grazie alla tecnologia. L'impiego di una piattaforma software da parte di un caseificio storico è un esempio perfetto per capire come agisce la digital transformation e i benefici che si possono ottenere

La gestione della catena del freddo è oggi una delle priorità più importanti per il settore logistico, la cui crescita sarà sempre più significativa: le analisi sulle dimensioni del mercato globale della cold chain prevedono che esso toccherà i 278,2 miliardi di dollari nel 2023 e raggiungerà i 428,4 miliardi di dollari entro il 2028 (Fonte: ResearchandMarkets). Per preservare la qualità dei prodotti e garantire la giusta sicurezza al comparto alimentare e farmaceutico, il ricorso alla tecnologia oggi è imprescindibile. Pensiamo solo al settore food, il cui ricorso alla refrigerazione garantisce qualità e sicurezza dei cibi. Di recente lo storico caseificio piacentino Valcolatte (fondato nel 1914), per rispondere all'esigenza di ottimizzare la supply chain e la gestione del magazzino principale si è rivolta a Stesi, realtà specializzata nella progettazione, realizzazione e avviamento di software di supervisione per sistemi logistici e produttivi integrati. In questo lungo percorso di crescita, l'azienda di Valconasso (Piacenza) ha sempre riservato un ruolo chiave alla tecnologia. Ed è per questa stessa lungimiranza che si è oggi rivolta a Stesi per rispondere

all'esigenza di ottimizzare la catena di fornitura e la gestione del magazzino principale. La tracciabilità, infatti, in particolare nel comparto alimentare fresco/freddo, assume un ruolo estremamente rilevante per garantire l'affidabilità della merce, anche per la precisa gestione dei lotti e shelf life degli stessi.

Contare sui giusti presupposti tecnologici e digitali assume un'importanza strategica per una realtà di livello come Valcolatte, azienda che oggi si estende su una superficie di 112mila metri quadrati tutti di proprietà, di cui 24mila edificati, e dispone di oltre cinquemila metri quadri di magazzino refrigerato per uno stoccaggio ottimale. Ogni giorno lavora qualcosa come 600mila litri di latte. Inoltre, conta su altri stabilimenti produttivi e distributivi in Italia e in Europa.

SOFTWARE PROPRIETARIO, UNA SCELTA VINCENTE

La soluzione proposta dalla trevigiana Stesi si chiama Silwa, una piattaforma software composta da diversi moduli in grado di soddisfare tutte le esigenze di gestione del magazzino e della supply chain.



Per comprendere meglio l'importanza del software proprietario made in Italy, basti dire che lo scorso settembre Stesi è ufficialmente entrata nel panel dei 70 fornitori internazionali di software per la logistica presenti in Warehouse Logistics, piattaforma del Fraunhofer Institute IML di Dortmund che è il più importante istituto logistico di ricerca e sviluppo applicato in Europa. Warehouse Logistics è il più grande database funzionale di software per la gestione logistica al mondo ed è implementato e gestito da Induvation, spin off del Fraunhofer Institute nonché società di consulenza manageriale esperta nelle operation e nell'organizzazione aziendale. Il software proprietario offre alle aziende un vantaggio competitivo, fornendo loro funzionalità e strumenti esclusivi. Inoltre, consente una maggiore flessibilità e opzioni di personalizzazione, poiché il codice può essere modificato per soddisfare esigenze o preferenze aziendali specifiche.

COME FUNZIONA IL WAREHOUSE MANAGEMENT SYSTEM

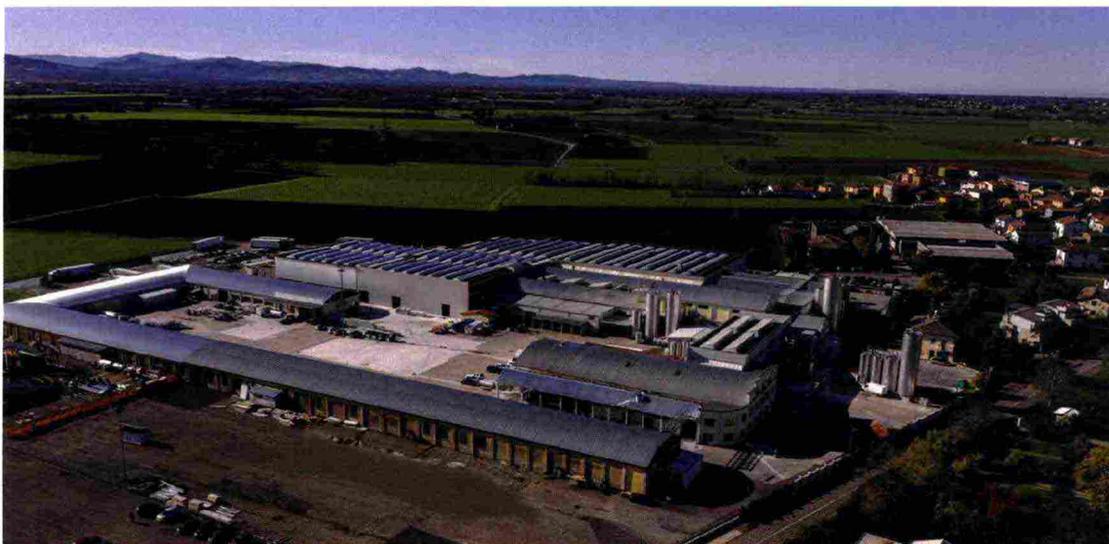
Silwa combina in un unico sistema le funzionalità di un sistema WMS per gestire le operazioni di evasione degli ordini: accettazione, stoccaggio, prelievo, imballo e spedizione. Inoltre comprende un sistema MES (Manufacturing Execution System), che gestisce l'intero sistema produttivo di un'azienda. Silwa conta oggi anche su uno slot manager, SilwaSLOT, modulo sviluppato per gestire l'attività delle banchine di carico-scarico, sincronizzando le attività del personale di magazzino e ottimizzando spazi, tempi e risorse, favorendo al contempo la riduzione dei tempi di attesa dei camion nei piazzali così da massimizzarne la produttività. Ciò avviene tramite un'App Android, dall'interfaccia intuitiva, che dà modo di ottenere in tempo reale informazioni

sullo stato delle operazioni e dell'intero carico.

Emilio Collot, Direttore Commerciale di Stesi, illustra il funzionamento della piattaforma software: «Silwa è il risultato del lavoro di Stesi, che è un system integrator e una software house. Questo significa che sviluppiamo, personalizziamo, configuriamo un software proprietario, coprendo produzione, logistica e distribuzione/trasporto. Il solo software non basta: serve, infatti, soddisfare le specifiche esigenze del cliente, fornendo il supporto e le tecnologie necessarie per integrare l'intero sistema, seguendo il cliente in ogni fase del progetto e processo».

LE FASI DELLA SUPPLY CHAIN (E COLD CHAIN) E I PUNTI CRITICI

All'interno di un'azienda sono diversi i punti critici che si devono gestire e risolvere. Il primo elemento da contemplare è la produzione, a seguire la logistica che serve a soddisfare al meglio la necessità di stivare i prodotti per poi distribuirli con i trasporti. La supply chain, e la cold chain in particolare, è composta da questi tre principali componenti. Prima criticità nella produzione è la tracciabilità alimentare. Per chi tratta fresco, freddo e surgelato è una fase delicata, ma spesso sottovalutata: non basta, infatti, riportare la data di scadenza di un prodotto e su quale linea produttiva è stato trattato, ma è importante sapere qual è il materiale di confezionamento che sta a contatto con un surgelato e che potrebbe dare problemi durante il consumo; essa interessa anche gli imballi e tutti quegli accorgimenti tecnici necessari per la conservazione ottimale del prodotto. La tracciabilità permette di gestire in maniera congrua e puntuale anche tutte le operazioni surrogate sia nel fresco che nel surgelato, così come negli ambiti dove non c'è


ELECTRONIC REFRIGERATION


bisogno di temperature controllate: è fondamentale contare su un sistema che permetta di individuare il giusto bancale e di smistare al meglio i prodotti contenuti in pallet e imballi, collocandoli nelle giuste aree. Grazie a un sistema software come quello di Stesi, è possibile organizzare e assicurarsi di utilizzare gli imballi, le materie prime e le merci più idonee in base alle condizioni e alla destinazione.

DALLA LOGISTICA AL TRASPORTO, IL RUOLO DELLA TECNOLOGIA

Altre criticità si possono ritrovare anche nella fase della logistica. La giusta collocazione dei prodotti in un punto preciso del magazzino permette di individuarli correttamente e in modo rapido. «Questo è il fulcro del nostro sistema software – segnala Collot – che consente di depositare correttamente un prodotto per poi rintracciarlo rapidamente».

Tra l'altro, prima di andare a magazzino, spesso i generi alimentari hanno un periodo di stazionamento, utile come buffer per il controllo qualità. Anche in questo caso, i colli vanno collocati e gestiti in modo adeguato, rispettando anche le specifiche differenze e tipologie di prodotto. Da qui la necessità di predisporre un WMS come Silwa, che aiuta anche nella fase di preparazione, aiutando a coordinare due aspetti importanti: FIFO e FEFO. Con il termine FIFO (acronimo di first-in, first-out) ci si riferisce a un metodo di gestione dei flussi delle merci secondo cui gli articoli che entrano per primi in magazzino sono i primi ad uscire. È il metodo più utilizzato nella gestione dei magazzini in cui si conservano prodotti deperibili. Nel caso, invece, del FEFO (first Expired, first-out), il primo prodotto che scade è il primo ad uscire dal magazzino.

La "e" di FEFO si riferisce alla scadenza e indica il ciclo di vita di un prodotto, dato essenziale per il buon funzionamento della filiera. «Il WMS è il giusto presupposto che ottimizza la preparazione del prelievo. Nella fase preliminare al trasporto viene effettuata un'importante operazione: l'assegnazione del corriere per la spedizione. I nostri clienti hanno la possibilità di mettere a disposizione dei loro acquirenti/fornitori un servizio di prenotazione. È un'opzione strategica che richiede un attento controllo in modo da azzerare i tempi di attesa dei veicoli per evitare quanto più possibile soste prolungate, con tutti gli svantaggi e gli sprechi relativi». Per questo Stesi ha messo a punto un sistema di slot management che permette di prenotare lo slot di carico e scarico. Nella fase di carico merce, uno step molto delicato è quello relativo all'identificazione della merce per stivarla sui mezzi corretti, così come assicurare le sequenze di scarico che sono previste lungo il tragitto e precedentemente organizzate. «Per la pianificazione del trasporto ci appoggiamo ad un modulo dedicato: il TMS (Transport Management System), che permette di organizzare il tragitto del veicolo deputato al trasporto e di gestire tutti i dati ad esso collegati». Oltre alla parte software, è ugualmente importante l'hardware, che deve essere adeguato alle necessità contingenti. Un esempio può essere un magazzino a stoccaggio intensivo con radio shuttle o, sempre più spesso, magazzini a elevata automazione (Stesi vanta una partnership con Toyota Material Handling). Altre importanti dotazioni sono i wearable device o soluzioni di voice-picking, un sistema a mani e occhi liberi che utilizza un agente vocale intelligente e un software di riconoscimento vocale per indirizzare i dipendenti nello svolgimento delle loro attività. 